



15 luglio 2024

n. 4

Newsletter Attività delle Assemblee parlamentari internazionali NATO

| | |
|------------------------------|---|
| INTRODUZIONE | 1 |
| LA DELEGAZIONE ITALIANA..... | 1 |
| TEMI DELLA VISITA..... | 2 |

INTRODUZIONE

Dal **1° al 3 luglio 2024** si è svolta a **Lisbona** la **visita congiunta** del **Gruppo Speciale Mediterraneo e Medioriente (GSM)** e della **Sottocommissione Partenariati NATO (PCNP)** della Commissione Politica.

Nei **giorni 6-8 Maggio 2024** si era tenuto a **Roma e Napoli** il **seminario annuale del GSM**, [i cui contenuti](#) hanno rappresentato una base e un punto di riferimento per i **lavori di Lisbona**, che hanno visto la partecipazione di circa **30 delegati in rappresentanza di 12 nazioni** e hanno fornito un'utile piattaforma per discutere di tematiche d'ampio raggio (con un *focus* sulle priorità della nazione lusitana che ha ospitato l'evento) anche in vista del Vertice NATO di Washington del 9-11 Luglio.

Gli argomenti oggetto di approfondimento e dibattito sono stati la prospettiva e le priorità portoghesi alla vigilia del Vertice di Washington, il vicinato meridionale della NATO, le sfide provenienti dal Fianco Sud dell'Alleanza, le minacce attuali e future per la Comunità euroatlantica, la sicurezza marittima e il ruolo della marina portoghese. All'interno di questi macrotemi hanno trovato ampio spazio le discussioni inerenti al

conflitto in Ucraina, all'azione destabilizzante della Cina e della Russia nei Paesi MENA, al rinnovamento dell'approccio della NATO, ai rischi legati alla nuova morfologia della guerra, che ha ormai assunto una forma "ibrida" e si combatte sul campo della cybersicurezza, della tecnologia sempre più sofisticata e, ambito non meno importante, della propaganda.

LA DELEGAZIONE ITALIANA

Alla sessione hanno partecipato, per la **Delegazione italiana**, il Presidente, onorevole **Lorenzo Cesa**, l'onorevole **Giangiuseppe Calovini** e i senatori **Stefano Borghesi**, **Alberto Losacco** e **Simona Flavia Malpezzi**. La Delegazione italiana, insieme a quella portoghese, ha costituito il gruppo **numericamente più consistente**, a dimostrazione dell'interesse per l'evento in programma e della volontà di manifestare un'ampia partecipazione.

A margine dei lavori, i componenti della delegazione italiana hanno avuto scambi informali con rappresentanti dei Parlamenti di **Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria**.

TEMI DELLA VISITA

Il programma del primo giorno (1° luglio) si è articolato in 3 sessioni, relative rispettivamente alle **priorità portoghesi** per il *summit* di Washington, alle **priorità di difesa** nazionale del Portogallo e ai **vicini meridionali** della NATO e, infine, alle **sfide provenienti dal Fianco Sud**. I relatori della **prima sessione** (il Vice Presidente dell'Assemblea NATO, Marcos P. De Vasconcellos, il Ministro della Difesa del Portogallo, Nuno Melo, e il Presidente dell'Assemblea della Repubblica portoghese, José Pedro Aguiar-Branco) si sono ampiamente soffermati su: la **guerra in Ucraina**, la **rilevanza del Sud globale e dell'Indo-Pacifico**, la **necessità di potenziamento dell'attività di dissuasione e deterrenza**, il **rafforzamento dei partenariati** ed il *burden sharing*, evidenziando l'opportunità di incrementare le spese militari, in linea con l'indirizzo della NATO, e di corroborare i valori democratici su cui l'Alleanza si fonda.

Nella **seconda sessione**, le relatrici Ana Isabel Xavier, Sottosegretaria di Stato per la Difesa Nazionale, e la Professoressa Ana Santos Pinto, Presidente del Gruppo di esperti indipendenti della NATO per il Vicinato meridionale, hanno ribadito **l'esigenza di coltivare buone relazioni con i Paesi del fianco meridionale e di rafforzare il Dialogo Mediterraneo**, implementando programmi cooperativi e arricchendo la strategia per far fronte a problemi sempre più complessi, anche alla luce della crescente ingerenza russa e cinese. La Professoressa Santos Pinto ha offerto un punto di vista privilegiato, invitando l'Alleanza a rivedere criticamente il proprio approccio verso la regione, in quanto ha perso la fiducia dei *partner* del Sud creando attese che poi non si sono avverate.

Nel corso del dibattito è intervenuto il deputato **Giangiacomo Calovini**, che rivolgendosi alla Sottosegretaria Isabel Xavier, ha affermato che è importante avere una prospettiva su Africa ed immigrazione, sottolineando l'importanza del **"Piano Mattei"** varato dal Governo italiano anche ai fini dell'individuazione di una soluzione ai problemi emersi nel dibattito; rivolgendosi alla Professoressa Santos Pinto, ha menzionato una sua recente visita in **Algeria**, nel corso

della quale è emersa **l'inefficienza cinese** in alcuni ambiti di cooperazione, cosa che potrebbe aprire spazi di collaborazione con l'Italia e l'Europa per sostituire la Cina. La Sottosegretaria Isabel Xavier ha affermato che il Portogallo sostiene favorevolmente qualsiasi iniziativa in grado di creare ponti e dialogo. La Professoressa Santos Pinto si è soffermata sull'influenza che la Cina proietta in Africa sul piano delle infrastrutture tecnologiche, sottolineando che, però, la cooperazione militare *in loco* non è particolarmente estesa.

Nella **terza sessione** (che ha visto gli interventi dell'ex Ministro degli Affari Esteri e del Portogallo, Paulo Portas, dell'Ammiraglio Antonio Silva Ribeiro e delle Professoressa Teresa De Almeida e Silva e Sandra Balão), sono state esaminate da prospettive diverse le **sfide provenienti dal fianco Sud**, che nella loro latitudine investono la **sfera militare e securitaria, le rotte commerciali e marittime, il cambiamento climatico e la degradazione degli ecosistemi**. Fenomeni preoccupanti come il **sabotaggio dei cavi sottomarini** e l'azione deleteria degli agenti inquinanti rendono auspicabile un'intensificazione della protezione delle coste, al fine di preservare la sicurezza e le risorse naturali. È stata rimarcata la necessità di contenere l'instabilità fomentata dalla Russia sul piano militare e l'egemonia cinese sul piano economico, sviluppando altresì piani di sicurezza energetica, combattendo il terrorismo, monitorando la situazione iraniana e rinforzando le proprie *partnership*.

Nella **prima sessione della seconda giornata** (2 luglio), il Ministro degli Affari Esteri, Paulo Rangel, ha ribadito con vigore **il sostegno all'Ucraina e l'importanza del dialogo e della comprensione reciproca per fronteggiare insieme i problemi attuali**, pur nell'impossibilità di manifestare accordo unanime su tutte le questioni. Con riguardo al tema del *burden sharing*, il Ministro ha annunciato che il Portogallo presenterà nel corso del vertice il nuovo piano per raggiungere il 2% del PIL di spese militari nei prossimi anni.

A seguito all'intervento del Ministro Rangel, è intervenuto l'on. **Calovini**, domandando come fronteggiare la crescente presenza della **Cina**; il Ministro ha risposto che occorre essere vicini ai *partner* insieme a USA e Paesi come Australia, Giappone, Corea del Sud, Canada e alle nazioni europee per mostrare che il nostro

supporto è migliore e preferibile a quello cinese.

Nel corso della **seconda sessione** i relatori (il Professore Nuno Severiano Teixeira e gli Ambasciatori António De Almeida Lima e Esterline Gonçalves Género) si sono concentrati sul **rafforzamento dei legami transatlantici e sullo sviluppo di una difesa europea**. La giornata è proseguita con una visita alla base navale NATO di Lisbona,

dove si è discusso di sicurezza marittima e delle funzioni della Marina portoghese.

Nella giornata conclusiva (3 luglio) i partecipanti hanno visitato il *Joint Operations Command* (CCOM) di Oeiras e il centro STRIKFORNATO, comando delle forze NATO, fondato in base a un *memorandum* d'intesa firmato da 15 membri dell'Alleanza e ubicato a Oeiras dal 2012.